PIAVE SERVIZI S.p.A.
Sede Legale CODOGNÈ
Sede Secondaria RONCADE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 397 del 07 MAG. 2024

OGGETTO: affidamento diretto del servizio di "Manutenzione della strumentazione di processo degli impianti acquedotto del comune di Vittorio Veneto e della centrale di Lanzago"

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta formulata dal RUP in data 02/05/2024;

RICHIAMATO l'atto di nomina a Direttore Generale e procura ad amministrare, redatto dal notaio A. Pianca di Vittorio Veneto (TV) in data 29.06.2023, Repertorio n. 35790 Raccolta n.129049, in particolare, il punto n. 5, che conferisce al sottoscritto il potere di "provvedere: (...) all'affidamento di lavori e dei servizi e forniture necessari allo svolgimento dell'attività aziendale nel limite massimo rispettivamente di Euro 1.000.000 (un milione) e di Euro 200.000 (duecentomila) cadauno, curando e gestendo l'intera procedura di affidamento in tutte le sue fasi, sino alla stipula del contratto e agli atti/provvedimenti presupposti, inerenti e conseguenti";

DETERMINA

di approvare la proposta di determinazione, qui allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e per l'effetto autorizzare l'affidamento diretto di cui trattasi a favore della ditta Endress+Hauser Italia S.p.A., per l'importo complessivo di € 9.848, 14, oltre a I.V.A. di legge; di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet aziendale ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRETTORE GENERALE

(ing. Carlo Pesce)

PIAVE SERVIZI S.p.A.
Sede Legale CODOGNÈ
Sede Secondaria RONCADE

PROPOSTA DI DETERMINA

del 02/05/2024

OGGETTO: affidamento diretto del servizio di "Manutenzione della strumentazione di processo degli impianti acquedotto del comune di Vittorio Veneto e della centrale di Lanzago"

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

VISTO il "Regolamento per i contratti di appalto di lavori, forniture e servizi, di importo inferiore alla soglia comunitaria, per le "imprese pubbliche" dei settori speciali", adottato dal C.d.A. ai sensi dell'art. 50, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 con delibera del 27.06.2023, a norma del quale è possibile procedere all'affidamento diretto dei lavori inferiori a € 150.000,00 e dei servizi e forniture inferiori a € 140.000,00, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida n. 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e successivamente aggiornate con D.Lgs. 56/2017 e Delibera del Consiglio 636 del 10.07.2019, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno tra l'altro previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «(...) la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»

RICHIAMATI:

- l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione a contrarre individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»;

-
l'art. art. 17, comma 2, del predetto Codice, a norma del quale «In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

- la determina del Direttore Generale del 28/03/2024, di nomina del sottoscritto a Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento diretto di cui trattasi;

DATO ATTO che nell'ambito dell'attività di gestione del Servizio Idrico Integrato si rende necessario provvedere all'affidamento del servizio di manutenzione della strumentazione di processo degli impianti acquedotto fornita dalla ditta Endress+Hauser Italia S.p.A.;

VISTO e RITENUTO congruo il preventivo per l'affidamento della prestazione in oggetto, acclarato al protocollo aziendale n. 11095 del 02/05/2024, richiesto alla suddetta ditta;

DATO ATTO che l'efficacia dell'affidamento sarà subordinata alla trasmissione da parte dell'operatore economico affidatario dell'attestazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.R. 445/2000, dell'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento, previste dagli artt. 94,95 e 98 del predetto Decreto o da altre disposizioni di legge vigenti, nonché al rilascio delle dichiarazioni in merito all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, al rispetto della normativa

in materia di salute e sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro e alla presa visione e rispetto del Modello di organizzazione, gestione e controllo e del Codice Etico approvati da Piave Servizi S.p.A.;

PROPONE

di procedere all'affidamento diretto della prestazione in oggetto a favore della ditta Endress+Hauser Italia S.p.A., per l'importo complessivo di € 9.848, 14, oltre a I.V.A. di legge;

il RUP

(Ing. Longato Andrea)

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia Ingegnere
03.05.2024 08:03:52
GMT+00:00